

Protocollo d'Intesa

ASL Napoli 1 Centro - Associazione Federfarma Napoli su Screening e Vaccinazioni

Premesso che

I Tre Decreti Ministeriali del 16 dicembre 2010 e del 8 luglio 2011, attuativi dell'accordo maturato nel 2010 in sede di Conferenza Stato-Regioni, hanno aperto un nuovo scenario di collaborazione attiva tra le Aziende Sanitarie Locali e le Farmacie Convenzionate in virtù dell'ampliamento delle prestazioni erogabili dalle Farmacie di Comunità.

In particolare, la possibilità di effettuare prenotazioni di prestazioni sanitarie, raccolta di campioni biologici e consegna di referti, congiuntamente al ruolo di informazione ed educazione sanitaria ed all'attività di counselling, risultano particolarmente interessanti al fine di una partnership forte tra l'Azienda Sanitaria e le Farmacie Convenzionate per l'attuazione dei programmi di screening oncologici il cui potenziamento rientra negli obiettivi assegnati dallo Stato alle Regioni e da queste alle Aziende Sanitarie Locali.

L'ASL Napoli 1 Centro è già fortemente impegnata, attraverso un'organizzazione capillare, per offrire attivamente alla popolazione afferente, secondo i criteri definiti di arruolamento, gli screening oncologici indicati quali prioritari dal Ministero per i tumori della Mammella e Colon-Retto.

La Farmacia dei Servizi, così come definita dalla recente normativa, ricerca la massima integrazione nella compagine assistenziale che costituisce l'offerta sanitaria attiva aziendale e, pertanto, attraverso l'attivazione di un percorso di formazione ed integrazione indirizzato ai farmacisti, può rappresentare un setting importante per l'arruolamento e per il riscontro d'esito delle procedure di screening suddette.

Considerato che

La ASL Napoli 1 Centro e la rappresentanza sindacale delle Farmacie Convenzionate Federfarma Napoli hanno interesse a sperimentare formule di integrazione delle Farmacie di Comunità nei percorsi aziendali di offerta assistenziale.

La ASL Napoli 1 Centro ha interesse ad attivare sinergie con le farmacie di Comunità nell'ambito dell'attuazione dei propri compiti istituzionali per l'informazione ed educazione sanitaria alla prevenzione e per incrementare l'arruolamento della popolazione eleggibile ai programmi di screening per i tumori della Mammella e Colon-Retto già avviati ed attivi sul territorio aziendale.

Il setting della Farmacia di Comunità, laddove il farmacista sia adeguatamente informato e formato, si configura come un luogo appropriato al reclutamento della popolazione eleggibile per partecipare agli screening in parola, ed inoltre, la capillarità delle farmacie convenzionate sul territorio aziendale offre un'importante opportunità di contatto per ampie fasce di popolazione.

Attualmente, le Farmacie di Comunità non sono coinvolte nei programmi aziendali di informazione ed educazione sanitaria e degli screening per i tumori della Mammella e Colon Retto, ed avrebbero interesse ad offrire un servizio aggiuntivo alla popolazione afferente configurandosi come importante punto di informazione competente e qualificata per la prevenzione dei tumori attraverso la diagnosi precoce degli stessi.

La ASL Napoli 1 Centro possiede le competenze gestionali e professionali per affiancare le Farmacie di Comunità nell'inserimento attivo nei programmi di screening oncologici per quanto ad attività organizzative, supporti tecnologici e competenze formative.

Per tutti questi motivi

si conviene e si stipula tra la ASL Napoli 1 Centro e l'Associazione di categoria Federfarma Napoli il seguente

Protocollo di Intesa

che è stato elaborato da apposito tavolo tecnico di lavoro congiunto composto da Dirigenti ASL e Rappresentanti di Federfarma

ART. 1 OGGETTO:

Oggetto del presente Protocollo di intesa è l'integrazione delle Farmacie Convenzionate, appartenenti all'Associazione Sindacale Federfarma Napoli nelle attività di educazione ed informazione sanitaria alle vaccinazioni e nel percorso di screening oncologico per i tumori della Mammella e del Colon-Retto, attraverso la partecipazione alla fase di informazione al cittadino ed arruolamento del cittadino ai programmi di screening, secondo i termini di seguito specificati.

ART. 2 FINALITA':

IL Presente Protocollo d'intesa, riveste carattere sperimentale, e si propone, attraverso l'integrazione di cui al suo oggetto, primariamente, le finalità di:

- Screening:

- realizzare un incremento della % di arruolamento della popolazione eleggibile agli screening in parola

- valorizzare l'apporto aggiuntivo della partecipazione delle Farmacie Convenzionate ai programmi di screening per la diagnosi precoce dei tumori della Mammella e del Colon-Retto

- valutare, sulla base degli esiti della fase sperimentale, la definizione degli aspetti collaborativi tra la ASL e le Farmacie di Comunità.

- Educazione ed Informazione Sanitaria

- incrementare la copertura vaccinale del vaccino antinfluenzale nei gruppi di popolazione target, in particolare negli anziani con più di 65 anni e nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, perseguendo il migliore allineamento possibile ai livelli di copertura vaccinale indicati dal Ministero della Salute

- ottimizzare la valenza capillare delle farmacie di comunità, opportunamente integrate in una rete di informazione ed educazione sanitaria in continuum con la ASL

- valutare, sulla base degli esiti della fase sperimentale, la definizione di ulteriori aspetti collaborativi tra la ASL e le Farmacie di Comunità

CAPO I: SCREENING

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE

3.1 GENERALITA':

3.1.1 Compiti di Federfarma Napoli e delle Farmacie:

-Al fine di promuovere l'iniziativa tra le Farmacie Convenzionate, nonché al fine di promuoverne l'adesione, Federfarma Napoli invierà una comunicazione informativa sul presente Protocollo a tutti i suoi iscritti invitando all'adesione, descrivendone le modalità di adesione ed allegando il modulo di adesione; successivamente comunicherà le adesioni raccolte alla ASL.

- Il Titolare/Legale Rappresentante delle Farmacie che intendono aderire al presente protocollo di Intesa dovrà compilare il modulo di adesione in ogni sua parte, firmarlo ed inviarlo in originale alla ASL per il tramite dell'Associazione di categoria

-La Farmacia dovrà, nella persona del suo Legale Rappresentante, individuare un Referente Farmacista, tra il personale operante nella farmacia stessa, per l'interazione con la ASL, fornendone inoltre i recapiti; il referente dovrà essere unico per tutti i programmi di screening

cui la Farmacia decide di aderire e dovrà rendersi disponibile per la formazione a distanza e/o frontale operata dalla ASL; dovrà rendersi altresì disponibile per formare eventualmente il personale della farmacia all'uso dei software messi a disposizione dalla ASL per le operazioni di competenza nei percorsi di screening.

- Il Legale Rappresentante della Farmacia sarà individuato quale incaricato del trattamento dei dati ai sensi del codice Privacy così come specificato al successivo articolo 5

- I referenti dovranno illustrare al cittadino l'informativa di cui all'art. 13 del DLgs30/06/2013 n. 196, raccogliendo il relativo consenso al trattamento dei dati (modulo scaricabile dal sito internet aziendale) e le Farmacie dovranno trasmettere all'ASL, con cadenza mensile, i consensi informati raccolti nel mese precedente. La trasmissione potrà aver luogo sia con consegna presso gli uffici aziendali, all'uopo identificati, utilizzando i documenti in formato cartaceo, che attraverso un inoltro informatico via pec, alla casella di posta concordata.

-Le Farmacie dovranno ritirare presso gli uffici della ASL tutto il materiale informativo ed operativo per gli screening in questione (materiale informativo, contenitori per lo stoccaggio ed il trasporto dei campioni etc.).

- Le Farmacie dovranno attenersi alle modalità di esecuzione indicate nel presente protocollo di intesa per ciascun programma di screening, nonché alle modalità tecniche di esecuzione ed ai protocolli operativi prodotti anche successivamente dal Comitato Tecnico misto di cui all'art. 4 del presente Protocollo di Intesa

le Farmacie avranno cura di segnalare ogni criticità intervenuta in merito allo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa inviandone mail informativa all' indirizzo di posta elettronica dedicato messo a disposizione dalla ASL.

-Le Farmacie aderenti si impegnano ad assolvere ai compiti ed agli impegni di cui al presente Protocollo di Intesa durante tutto l'orario di apertura al pubblico delle stesse

-Le Farmacie aderenti si impegnano a definire un'area-setting per le attività relative alle procedure di screening, con particolare riferimento alla garanzia di riservatezza per il cittadino

- Nel caso le Farmacie aderenti intendessero recedere dall'adesione, ne dovranno dare tempestiva comunicazione alla ASL ed a Federfarma Napoli, il recesso avrà effetto dopo due settimane lavorative, durante le quali le Farmacie si impegnano a dare opportuna comunicazione all'utenza afferente. In ogni caso le Farmacie si impegnano a completare l'iter di tutti i pazienti già avviati dalle stesse ai percorsi di screening.

3.1.2 Compiti della ASL

- La ASL metterà in ogni caso a disposizione delle farmacie, scaricabile dal sito aziendale, il presente Protocollo di Intesa nonché le modalità di adesione ed il relativo modulo di adesione al fine di supportarne la massima diffusione tra le Farmacie Convenzionate.

-la ASL curerà di aggiornare il materiale divulgativo, già prodotto, dei percorsi aziendali di screening oncologico per ca MAMMELLA e Colon-Retto, inserendo opportunamente la possibilità per i cittadini di rivolgersi anche alle farmacie aderenti quali ulteriori punti di riferimento dei percorsi aziendali suddetti. Tale materiale aggiornato sarà distribuito sia a cura delle strutture aziendali coinvolte, che per il tramite dei Medici di MG che delle stesse Farmacie.

-la ASL curerà la distribuzione del suddetto materiale in quantitativi iniziali standard a tutte le Farmacie aderenti e, successivamente, secondo necessità, presso propri uffici all'uopo individuati dal Comitato Tecnico di cui al successivo art.4

-la ASL, sulla base delle richieste di adesione pervenute, organizzerà incontri frontali di formazione, presso locali messi a disposizione dalla stessa ASL o dall'associazione Federfarma Napoli, operati da professionisti della ASL ed indirizzati alla formazione ed informazione dei Farmacisti individuati come Referenti sui progetti di screening e sulle modalità ed i criteri di reclutamento.

- Ad esito della comunicazione di adesione, la ASL avvierà la fase informativa e formativa frontale ed a distanza attraverso l'invio di un manuale d'uso (software dedicato per screening ca colon-retto) e/o una leggenda operativa (attivazione operatività sul CUP aziendale per screening ca mammella); le credenziali di accesso al CUP resteranno invariate rispetto a quelle di cui ciascuna farmacia sia eventualmente già in possesso.

- la Asl metterà a disposizione delle farmacie due numeri telefonici ed un indirizzo di posta elettronica dedicato (pec?) cui i Referenti potranno chiedere informazioni eventuali a chiarimento dell'operatività informatica o degli stessi percorsi di screening.

-La ASL attiverà una campagna di sensibilizzazione ed informazione alla popolazione sul proprio sito internet per evidenziare e valorizzare la partecipazione delle Farmacie Convenzionate ai percorsi di screening, rendendo disponibili per i cittadini i termini del protocollo di intesa e tutte le informazioni utili per l'accesso per il tramite delle farmacie ai percorsi di screening aziendali dei tumori della Mammella e Colon-Retto; metterà anche a disposizione un indirizzo e-mail per la trasmissione di reclami da parte dell'utenza.

- la Asl curerà di registrare i dati utili a quantificare e dimensionare l'apporto delle Farmacie al programma di screening al fine di opportuna valutazione e divulgazione;

3.2 SCREENING oncologico per ca MAMMELLA

1) ADESIONE

- L'adesione ai programmi aziendali di screening oncologici per il ca Mammella avviene mediante inoltro alla ASL del modulo dedicato, nelle modalità sopra descritte nel capitolo 3.1
- possono aderire ai suddetti programmi di screening SOLO le farmacie che GIÀ effettuano prenotazioni CUP; utilizzando le credenziali già in uso
- a seguito dell'adesione il Referente individuato, di cui al punto 3.1, riceverà una comunicazione da parte della ASL sulle modalità operative, in merito alle quali, potrà rivolgersi, per informazioni ulteriori e chiarimenti, ai numeri telefonici ed alla mail dedicati come indicato nel capitolo 3.1
- a seguito dell'adesione, la Farmacia curerà il ritiro del materiale informativo per l'avvio delle attività presso gli uffici della ASL all'uopo individuati
- a seguito dell'adesione, il Referente individuato, curerà di contattare gli uffici aziendali all'uopo individuati dal Comitato Tecnico di cui al capitolo 4, per la programmazione dell'incontro frontale di formazione sulle modalità attuative del percorso di screening.

2) ARRUOLAMENTO

- I referenti dovranno illustrare al cittadino l'informativa di cui all'art. 13 del DLgs30/06/2013 n. 196, raccogliendo il relativo consenso al trattamento dei dati (modulo scaricabile dal sito internet aziendale)
- I referenti individuati dovranno porre opportune domande al cittadino al fine di definirne la rispondenza ai criteri di eleggibilità ed inclusione al programma di screening
- Ai fini dell'accesso ai programmi di screening , i cittadini dovranno esibire la Tessera Sanitaria o la Carta di Identità
- i referenti , con le credenziali ricevute, ai fini dell'arruolamento, dovranno:
 - accedere alla sezione 'SCREENING' già predisposta sulla schermata video del programma CUP,
 - registrare ogni nuovo arruolamento
 - visualizzare l'elenco degli ambulatori disponibili e far scegliere al cittadino arruolato dove recarsi per partecipare allo screening per il quale viene arruolato
 - ottenere la prenotazione relativa da consegnare al cittadino.

3.3 SCREENING oncologico per ca COLON-RETTO

1) ADESIONE

- L'adesione al programma aziendale di screening oncologico per il ca Colon-Retto avviene mediante inoltro del modulo dedicato alla ASL, nelle modalità sopra descritte nel capitolo 3.1
- Possono aderire al programma di screening tutte le Farmacie Convenzionate con la ASL
- a seguito dell'adesione il referente individuato riceverà le credenziali dedicate di accesso al SoftWare Aziendale on-line dedicato e riceverà inoltre da parte della ASL il manuale d'uso e una comunicazione delle modalità operative, in merito alle quali, per ulteriori

informazioni o approfondimenti, potrà rivolgersi ai numeri telefonici ed alla mail dedicati, come indicato nel capitolo 3.1

- a seguito dell'adesione, la farmacia curerà il ritiro, presso gli uffici della ASL all'uopo individuati dal Comitato Tecnico di cui al seguente cap. 4, del materiale informativo per l'avvio delle attività e dei contenitori per la custodia dei campioni e di quant'altro necessario ai fini dell'attuazione dei termini di cui al presente Protocollo di Intesa.
- a seguito dell'adesione, il Referente individuato, curerà di contattare gli uffici aziendali per la programmazione dell'incontro frontale di formazione sulle modalità attuative del percorso di screening.

2) ARRUOLAMENTO e Consegna KIT per la raccolta dei campioni

- I Referenti dovranno sottoporre al cittadino opportune domande ai fini della verifica della rispondenza ai criteri di arruolamento nonché alle condizioni contenute nel modulo di consenso informato/autorizzazione al trattamento dati/autocertificazione anamnestica, all'uopo predisposto dalla ASL, acquisendo la firma del paziente.
- I Referenti delle suddette farmacie, con le credenziali ricevute, dovranno inoltre:
 - collegarsi al sito internet che permette l'accesso on-line al programma aziendale dedicato allo screening ca Colon-Retto ed autenticarsi ai fini dell'accesso.
 - richiamare i dati del paziente ai fini dell'arruolamento
 - fornire le dovute indicazioni per la corretta raccolta del campione
 - applicare il codice a barre adesivo sul kit , da riportare in copia sul consenso /autocertificazione
 - consegnare il KIT per la raccolta del campione
 - inserire il codice a barre assegnato nella schermata software di arruolamento mediante lettura con penna ottica.

3) RICEVIMENTO CAMPIONI

- I Referenti riceveranno i campioni raccolti dai cittadini arruolati per lo screening e li allocheranno nei contenitori dedicati.
- I Referenti cureranno di registrare sul SW dedicato la riconsegna del campione da parte del cittadino attraverso la registrazione in entrata del codice a barre del campione

4) INVIO CAMPIONI PER L'ANALISI

- Le Farmacie aderenti cureranno, entro il termine massimo di 3 giorni solari, la consegna dei campioni raccolti dai cittadini arruolati per lo screening e detenuti all'interno dei contenitori dedicati alla ASL secondo le modalità definite dalla Commissione Tecnica di cui al punto 4 presso il centro di raccolta ASL NA1Centro individuato presso la UOC di Laboratorio Analisi del DS 28 di Scampia.

ART. 4 COMITATO TECNICO

4.1 E' costituito un Comitato Tecnico con componente mista paritetica Aziendale e complessivamente delle Associazioni di Categoria firmatarie del presente Protocollo di Intesa, finalizzato alla attivazione di tutte le procedure necessarie alla miglior conduzione ed efficacia dei termini del presente protocollo, alla definizione di tutte le procedure eventualmente ulteriormente necessarie rispetto a quanto già definito nel presente Protocollo, alla valutazione di esito delle finalità di cui all'art. 2 del presente protocollo di intesa.

4.2 La composizione del suddetto Comitato Tecnico dovrà essere la seguente:

- n. 2 Dirigenti Medici designati dalla Direzione Sanitaria
- n. 1 Dirigente Farmacista della Farmaceutica Convenzionata
- n. 3 Componenti delle Associazioni di Categoria Firmatarie del Presente protocollo di Intesa

4.3 La nomina dei componenti della Commissione in questione avverrà tramite Delibera della Direzione Strategica della ASL Napoli 1 Centro entro 10 giorni lavorativi dalla firma del presente protocollo di Intesa.

4.4 Il Comitato Tecnico, così costituito, dovrà avviare i propri lavori entro un tempo massimo di 15 giorni lavorativi dalla firma del presente protocollo di Intesa e completare la produzione dei necessari protocolli operativi entro un termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla firma del presente protocollo di intesa.

4.5 Il Comitato Tecnico dovrà successivamente riunirsi periodicamente e secondo necessità e predisporre relazione trimestrale in merito all'andamento dei lavori e delle attività relative al presente protocollo di intesa

Art. 5: TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro.

Le farmacie che aderiscono al presente Accordo si impegnano a garantire tutte le misure che consentano il rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

Il titolare della farmacia con la firma accetta la nomina di responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali per tutto quanto necessario alla corretta attuazione del Protocollo d'intesa; in particolare deve ai sensi della citata normativa: a) rispettare e far rispettare i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati; b) nominare gli incaricati del trattamento (individuandoli tra gli operatori allo scopo formati); c) attuare le misure di sicurezza; d) vigilare sull'osservanza delle disposizioni impartite.

Art. 6: RESPONSABILITÀ

1. Il farmacista titolare della farmacia o il direttore responsabile della farmacia ovvero l'operatore della farmacia individuato quale incaricato del trattamento dei dati nell'ambito del percorso assistenziale screening oncologici rispondono degli eventuali errori nei processi di cui all'art. 1, qualora siano dovuti a carenze nella gestione del servizio, a loro imputabili.

ART. 7 TUTELA DEI CITTADINI

- I cittadini per qualsiasi segnalazione, reclamo o disfunzione potranno reclamare attraverso la rete delle Relazioni con il Pubblico della ASL o direttamente alla Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Protocollo di Intesa o ancora via e-mail all'indirizzo a tal fine dedicato di cui al punto 3.
- I cittadini potranno acquisire informazioni in merito ai termini ed alle modalità del presente accordo nonché le modalità di accesso agli screening aziendali per il tramite delle Farmacie Convenzionate e/o sul sito internet della ASL Napoli 1 Centro, nonché attraverso il materiale informativo dedicato distribuito anche presso i Centri Screening aziendali e i Medici di Medicina Generale, Il materiale informativo verrà fornito dalla ASL e dagli Ordini professionali dei farmacisti medici e dei medici.
- Il monitoraggio delle segnalazioni e la valutazione e risoluzione delle stesse ricadrà nei compiti del Comitato Tecnico di cui al punto 4 del presente Protocollo di Intesa, opportunamente collaborato ed informato dal Direttore delle Relazioni con il Pubblico.
-

CAPO II: INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE

8.1. Compiti di Federfarma Napoli e delle Farmacie di Comunità:

- Al fine di collaborare all'incremento delle coperture vaccinali nella popolazione target di Napoli, Le Farmacie di Comunità si impegnano a dedicare un periodo concordato con la ASL ad un'attività di informazione alla popolazione sulle vaccinazioni, mettendo in essere le seguenti azioni:
 - individuazione all'interno dei locali della farmacia di un'area di setting, dedicata, ove possibile, all'attività di informazione ed educazione sanitaria
 - esposizione di materiale informativo, concordato con la ASL, riportante informazioni in merito alla validità, qualità e sicurezza delle vaccinazioni, nonché alle fasce di popolazione target dell'offerta

vaccinale attiva ed alle modalità di accesso gratuito alla stessa messe in campo dalla ASL

- Al fine di quanto sopra il personale farmacista individuato da ciascuna farmacia di Comunità aderente dovrà rendersi disponibile a partecipare un incontro di formazione al counselling mirato alla promozione delle vaccinazioni che si svolgerà ad opera di personale esperto della ASL presso una sede messa a disposizione dal Federfarma Napoli.
- I farmacisti provvederanno a fornire per il periodo sopra descritto alla popolazione afferente un'attività di counselling particolarmente indirizzata alla promozione delle vaccinazioni nelle fasce a rischio per le quali è prevista l'offerta vaccinale attiva e gratuita da parte della ASL.
- Le farmacie di Comunità promuoveranno presso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, secondo disponibilità, in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, la stampa e la realizzazione del materiale informativo, i cui contenuti saranno indicati da personale esperto della ASL, da esporre all'interno dei locali delle farmacie stesse.
- Federfarma Napoli collaborerà con la ASL per la distribuzione del suddetto materiale alle farmacie aderenti
- Federfarma Napoli si impegna a promuovere la massima adesione da parte delle farmacie di Comunità ad essa afferenti ed a dare la massima informativa in merito alla iniziativa di collaborazione nonché ai contenuti della stessa sui canali di comunicazione a propria disposizione, nell'intento di perseguire il massimo coinvolgimento e la maggiore sensibilizzazione della popolazione sul tema vaccinale

8.2 Compiti della ASL:

- La ASL si impegna a mettere a disposizione personale qualificato ed esperto per l'attività di formazione indirizzata al personale farmacista individuato e dedicato all'attività di counselling nelle farmacie di Comunità
- La ASL si impegna a comunicare nei tempi dovuti ed adeguati i contenuti del materiale informativo ai fini della relativa stampa
- La ASL si impegna a collaborare con Federfarma Napoli concordando le migliori modalità di distribuzione del materiale in questione alle farmacie aderenti
- La ASL si impegna a diffondere l'iniziativa sul proprio sito istituzionale ed a valorizzare l'apporto delle farmacie di comunità.

ART. 9 DURATA

Il presente Protocollo di intesa ha la durata sperimentale di un anno solare a partire dalla attivazione dello stesso definita al 45.mo giorno dalla data di firma da parte dei Legali Rappresentanti delle parti contraenti l'accordo oggetto dello stesso.

ART. 10 COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

- Per quanto al Capo I art.3, punto 3.2, Screening oncologico per ca. Mammella, alle farmacie di Comunità aderenti verrà corrisposto, per ciascuna prenotazione effettuata nell'ambito del presente accordo, l'importo corrispondente alla prenotazione CUP.
- Per quanto al Capo I art.3, punto 3.3, Screening oncologico per ca. Colon Retto, alle farmacie di Comunità aderenti verrà corrisposto, per ciascun paziente reclutato, con regolare registrazione informatica del reclutamento, corretta consegna al paziente del Kit, registrazione relativa, e test effettuato l'importo di 5,16€.
- Per quanto al Capo II non viene prevista alcuna corresponsione per l'attività svolta dalle farmacie di Comunità

Le modalità di corresponsione degli importi calcolati così come sopra descritti da parte della ASL alle farmacie di comunità aderenti saranno definite in dettaglio dal comitato tecnico di cui all'Art.4 del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 11 Norme di Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo d'Intesa, si rimanda a tutta la normativa vigente.

Letto, sottoscritto e firmato

Napoli, li 6 NOVEMBRE 2017

Presidente Federfarma Napoli

Dott. Michele Di Iorio

Direttore Generale ASL Napoli 1 Centro

Dott. Mario Forlenza